

Il tavolo
della presi-
denza
dell'as-
semblea
della Cciaa
di Potenza
di mercoledì



La replica del “cartello” pro-Somma “Percorso naturale, non si tratta di una autocandidatura”

POTENZA-I rappresentanti delle sigle Confindustria, Confapi, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Italiane (Agci - Confcooperative Legacoop), Tutor dei Consumatori, alla luce delle dichiarazioni rilasciate alla stampa da rappresentanti di altre sigle in merito alla elezione del presidente della Camera di Commercio di Potenza, sostengono che «le dichiarazioni rilasciate alla stampa da Rete Imprese in merito alla elezione del presidente della Camera di Commercio di Potenza, tentano di modificare forzatamente e strumentalmente un per-

corso democratico e costruttivo che è stato condiviso da una maggioranza evidente e palese». Le stesse sigle evidenziano di aver «da tempo avviato un percorso per strutturare un programma di governo per la Camera di Commercio di Potenza, condividendo gli obiettivi, gli strumenti ed il metodo per il raggiungimento degli scopi prefissati. Da non trascurare, in proposito, il ripetuto invito rivolto a Rete Imprese perchè partecipasse al processo di condivisione del progetto e del percorso, ricambiato sempre con un diniego che, alla prova dei fatti, ha portato Rete Imprese a collocarsi autonoma-

mente in una condizione di evidente minoranza». «La designazione di Michele Somma quale candidato alla Presidenza dell'Ente Camerale, pertanto - aggiungono - è il frutto naturale di questo percorso e non già una “autocandidatura”, come offensivamente è stata apostrofata da Rete Imprese. Evidentemente, sono ancora numerosi i seguaci del “pensiero unico” e del “governo all'unanimità”, negazione dei principi e dei valori della democrazia». «17 voti a favore, 10 astenuti, 1 scheda bianca: se la matematica ha ancora un senso, è palese che la Camera di Commercio di Potenza, attraverso l'azione responsabile e condivisa del suo prossimo presidente e delle articolazioni di governo, potrà contare su una maggioranza coesa non solo da un punto di vista numerico, ma anche e soprattutto in relazione agli obiettivi da realizzare, per offrire davvero servizi utili all'operosità quotidiana di chi fa impresa e sicurezza a quanti all'interno dell'Ente camerale operano».3

», negazione dei principi e dei valori della democrazia». «17 voti a favore, 10 astenuti, 1 scheda bianca: se la matematica ha ancora un senso, è palese che la Camera di Commercio di Potenza, attraverso l'azione responsabile e condivisa del suo prossimo presidente e delle articolazioni di governo, potrà contare su una maggioranza coesa non solo da un punto di vista numerico, ma anche e soprattutto in relazione agli obiettivi da realizzare, per offrire davvero servizi utili all'operosità quotidiana di chi fa impresa e sicurezza a quanti all'interno dell'Ente camerale operano».3

